

# Heil Europa!

Sento un **vento forte**, duro, insidioso, che spira in Europa. Arriva da tutti punti della Rosa dei Venti. Brezze, refoli che all'inizio sembravano innocui, al massimo ti scompigliavano i capelli, si stanno trasformando in una possibile bufera. I **nazionalismi** stanno ritornando con la forza di un tempo che sembrava seppellito dalla Storia. In Francia [Marine Le Pen](#) del Front National è favorita per le presidenziali. Il **bonapartista Sarkozy**, l'uomo che prima ti bombarda e dopo ti dice bonsoir, è considerato troppo a sinistra dai francesi, al [primo turno](#) otterrebbe solo il 19% contro il 22% della Le Pen che, in caso di elezione, farà tenere un referendum per l'uscita dalla UE. In Finlandia "[I Veri Finnici](#)", un partito di estrema destra antieuropeista e xenofobo, ha raggiunto il 20,4% dei voti. Il suo leader **Timo Soini** ha dichiarato che non appoggerà nessun aiuto finanziario agli Stati europei in difficoltà come Grecia e Portogallo. Nel **Canton Ticino** ha vinto [Giuliano Bignasca](#), la controfigura di Boss(ol)i (e ce ne vuole). La sua "[Lega dei Ticinesi](#)" è diventato il primo partito. Bignasca ha subito annunciato misure per ridurre il numero di frontalieri italiani che vanno a lavorare in Svizzera. In **Ungheria** è stata approvata una nuova Costituzione all'insegna di "*Dio, Patria e Famiglia*". Un colpo di Stato costituzionale da parte del primo ministro conservatore Viktor Orbán. [Amnesty International](#) ha denunciato la nuova Costituzione ultra nazionalista perché "*viola le norme internazionali ed europee dei diritti dell'uomo*".

Gli effetti della crisi del **1929** ebbero il loro culmine nel 1933, quattro anni dopo. Per il **2008** dovrebbe valere lo stesso, e nel 2012 dopo le banche, potrebbero fallire gli Stati. Quando falliscono gli Stati, la soluzione più ovvia è la dittatura. Nel 1933 (una coincidenza?) **Adolf Hitler** divenne primo ministro tedesco a seguito di regolari elezioni. La Storia forse non si ripete mai uguale, ma di certo si

assomiglia. La paura della crisi economica e dell'immigrazione (che negli anni '30 non esisteva) stanno facendo sbandare l'Europa verso un mosaico rabbioso di nazionalismi. Chi li fermerà? **Heil Europa!**